

Comune di Maglie

Provincia di Lecce

ECOMET SRL

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

**ELABORATI PER LA COMUNICAZIONE DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA
REALIZZARE A SEGUITO DI UN AMPLIAMENTO PROGRAMMATO
NELL'INSTALLAZIONE**

(art.29 - octies, parte II, D.lgs. n, 152/2006 e ss.mm.ii.)

Ubicazione: Zona Industriale Maglie-Melpignano - Agglomerato
industriale ASI

Riferimenti catastali: Foglio 1, p.lle 353, 542, 544, 546, 559, 556, 31,
550, 553, rel. stradale.

Committente: ECOMET S.r.l.

R.01 RELAZIONE TECNICA GENERALE

Data: Luglio 2026

Progettista

Ing. Massimo CORIANO'

Consulente ambientale

Dott. Antonio Annibale

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data					
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026					
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	<table> <tr> <td>REV</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>2</td><td colspan="2">Pag. 41</td></tr> </table>	REV			2	Pag. 41
REV							
2	Pag. 41						

Sommario

01	PREMESSA.....	4
02	LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.....	5
02.01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	5
02.01.01	INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE URBANISTICHE DELL' AREA OGGETTO DI AMPLIAMENTO	8
02.02	INQUADRAMENTO DEI NUOVI LOTTI OGGETTO DELL'AMPLIAMENTO	10
02.03	CENNI SULLE CARATTERISTICHE AUTORIZZATIVE DEL PROGETTO PRESENTATO AL SUAP DI MAGLIE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO A COSTRUIRE.....	11
03	IL PROGETTO.....	13
03.01	DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO.....	13
03.02	DESCRIZIONE DEI SINGOLI INTERVENTO PREVISTI DALL'AMPLIAMENTO	16
03.02.01	NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD UFFICI.....	16
03.02.02	CAPANNONE INDUSTRIALE.....	18
03.02.03	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELL'ATTIVITA'	21
03.02.04	SISTEMAZIONE AREE ESTERNE GENERATE DALLE AREE AQUISITE NEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO.....	24
04	CENNI SULLE MODIFICHE NEL CICLO PRODUTTIVO DOPO GLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.....	29
04.01	DESCRIZIONE DELLE NUOVA LINEA DI VAGLIATURA	30
04.01.01	SCHEDA TECNICA	31
04.01.01.01	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	31
04.01.01.02	COMPONENTI PRINCIPALI DELLA LINEA.....	31
04.01.01.03	FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI VAGLIATURA	33
05	VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO ALL'INTERNO DEL RIESAME AIA CON RIFERIMENTO ALLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI PROMOSSE DAL PROGETTO DI AMPLIAMENTO.....	34
05.01	EMISSIONI.....	35
05.01.01	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	35
05.01.01.01	EMISSIONI CONVOGLIATE.....	35
05.01.01.02	EMISSIONI DIFFUSE.....	35
05.01.01.03	SCARICHI IDRICI	36
05.01.01.04	EMISSIONI SONORE	36
05.01.01.05	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA	37

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data					
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026					
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	<table> <tr> <td>REV</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>3</td><td colspan="2">Pag. 41</td></tr> </table>	REV			3	Pag. 41
REV							
3	Pag. 41						

05.02	RIFIUTI.....	37
06	CONSUMI	38
06.01	RISORSE IDRICHE.....	38
06.02	CONSUMI DI MATERIE PRIME E AUSILIARIE.....	39
06.03	CONSUMI ENERGETICI.....	39
07	CONCLUSIONI SULLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DI TECNICHE DI BIOEDILIZIA E DI ACCORGIMENTI RICONDUCIBILI ALL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE.....	39
08	CONCLUSIONI	40
09	ALLEGATI.....	40

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 4 P a g . 4 1

01 PREMESSA

La presente «RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO», redatta in conformità con quanto previsto nell' Art. 29 - nonies, parte II, D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., viene allegata all'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC cod. 5.3) rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, per l'impianto di ECOMET S.r.l. sito nella Z.I. di Maglie (LE), con Determina Dirigenziale n. 485 del 24/03/2015, successivamente aggiornata come da Determinazione Dirigenziale n. 1112 del 18.07.2016 e ss.mm.ii. e ne diventa parte integrante come richiesto dalla AC, Provincia di Lecce con nota prot. 34593 del 29/06/2026 a seguito dell'invio da parte del SUAP delle Città di Maglie di un parere per il rilascio autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento (art. 15 al R.R. 26/2013) a seguito della richiesta da parte di ECOMET S.r.l. di Permesso a Costruire (art. 20 DPR n° 380 2001, art. 7, DPR n° 160/2010 con valenza di conformità di progetto alla normativa. Nota pervenuta alla AC Provincia di Lecce con n° pratica N. 0361679758 – 1442026- 1520-SUAP 4136-03616790758 ECOMET S.R.L. – ISTANZA PROT. 30895 DEL 09/06/2026.

A seguito di tale nota da parte del SUAP di Maglie l'AC Provincia di Lecce informava lo stesso ente richiedente che **«l'intervento dovrà essere valutato come modifica in ampliamento dell'impianto esistente nell'ambito della Conferenza dei Servizi per il Riesame AIA, già attiva ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990»**

Nella configurazione attuale, ed autorizzata, l'impianto ECOMET S.R.L. opera la Messa in Sicurezza di Veicoli Fuori Uso (VFU) ed il trattamento di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi.

Il core business dell'impianto ECOMET S.R.L. è il trattamento di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi. Marginalmente si occupa anche della Messa in Sicurezza di Veicoli Fuori Uso (VFU) di cui all'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di quelli disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003 n. 209 e ss.mm.ii.

La presente Relazione non modificherà quello che finora la Conferenza dei Servizi a prodotto in merito alla pratica di Riesame delle Autorizzazione AIA in capo alla ECOMET per quanto concerne l'inquadramento della categoria IPPC di riferimento regolamentata con quanto previsto nell' Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto le modifiche ritenute non sostanziali che si dovrebbero realizzare non modificano:

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 5 P a g . 4 1

- ✓ l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia senza però comportare una variazione significativa delle emissioni;
- ✓ delle variazioni delle categorie di materie prime utilizzate nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo;
- ✓ l'aumento dei consumi specifici energetici ed idrici derivanti da interventi sull'attività IPPC;
- ✓ l'attivazione di emissioni soggette ad obbligo di monitoraggio e di emissioni di emergenza;

e che quindi, come prevede la normativa, sono solo soggette alla comunicazione all'AC e che non comportano una specifica autorizzazione ma una semplice aggiornamento della stessa con l'inserimento delle modifiche non sostanziali proposte.

02 LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.

Il progetto prevede l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente mediante la realizzazione di nuovi manufatti edilizi e la riorganizzazione funzionale delle aree di pertinenza.

In particolare, l'intervento riguarda la fusione dei lotti attualmente occupati dall'attività con nuovi lotti di proprietà adiacenti.

Attualmente il lotto autorizzato, dove insiste l'impianto, ha un'estensione di circa 23.000 mq.

02.01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La zona circostante presenta un andamento plano-altimetrico pressoché pianeggiante ed è ben collegata rispetto alla viabilità principale, in quanto si trova a ridosso di un'arteria principale, la S.S. 16 che collega Maglie a Lecce.

Il territorio intorno, essendo una zona industriale, risulta scarsamente caratterizzato dalla presenza di civili abitazioni, se non per eventuali costruzioni adibite a case per custodi.

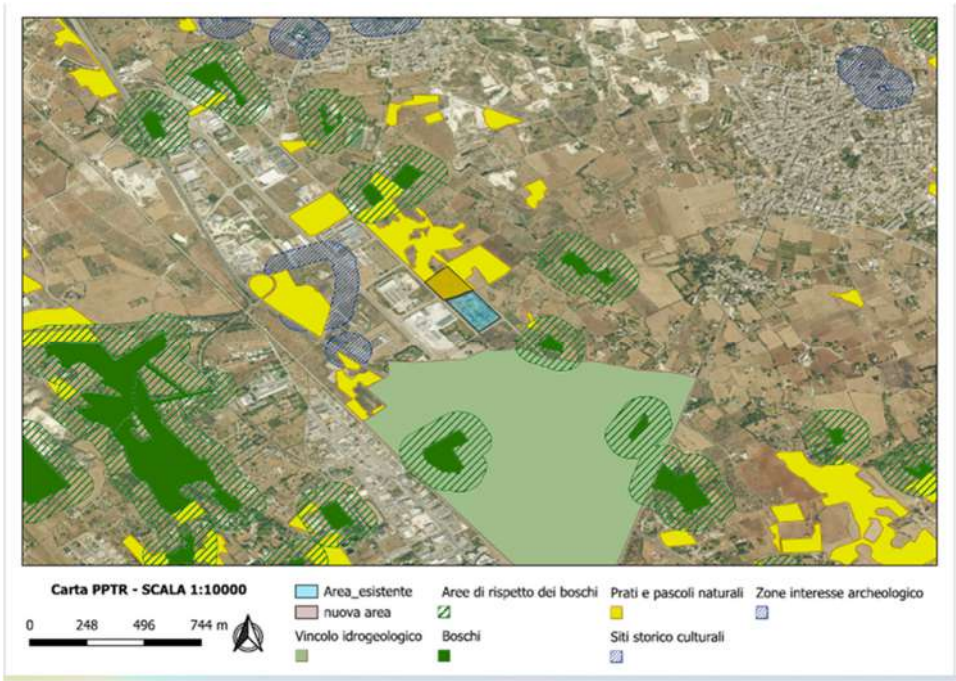
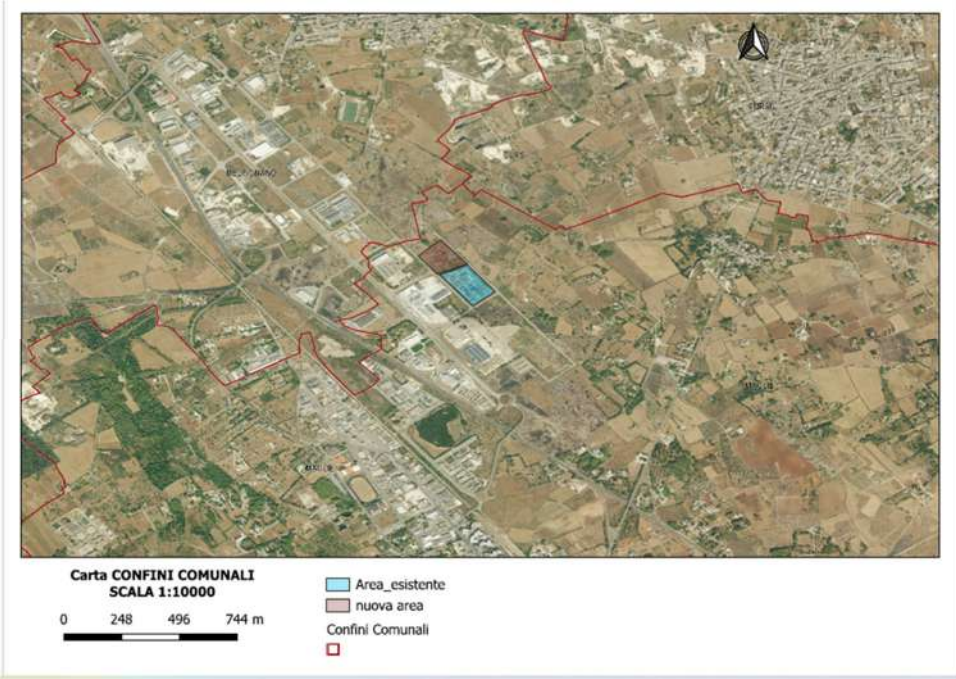
La qualità paesaggistica dell'ambito territoriale oggetto di studio è alquanto discontinua; dal punto di vista naturalistico l'area in esame e quelle limitrofe presentano limitati caratteri di naturalità.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data		
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026		
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV <table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td></tr></table> 6 P a g . 4 1		

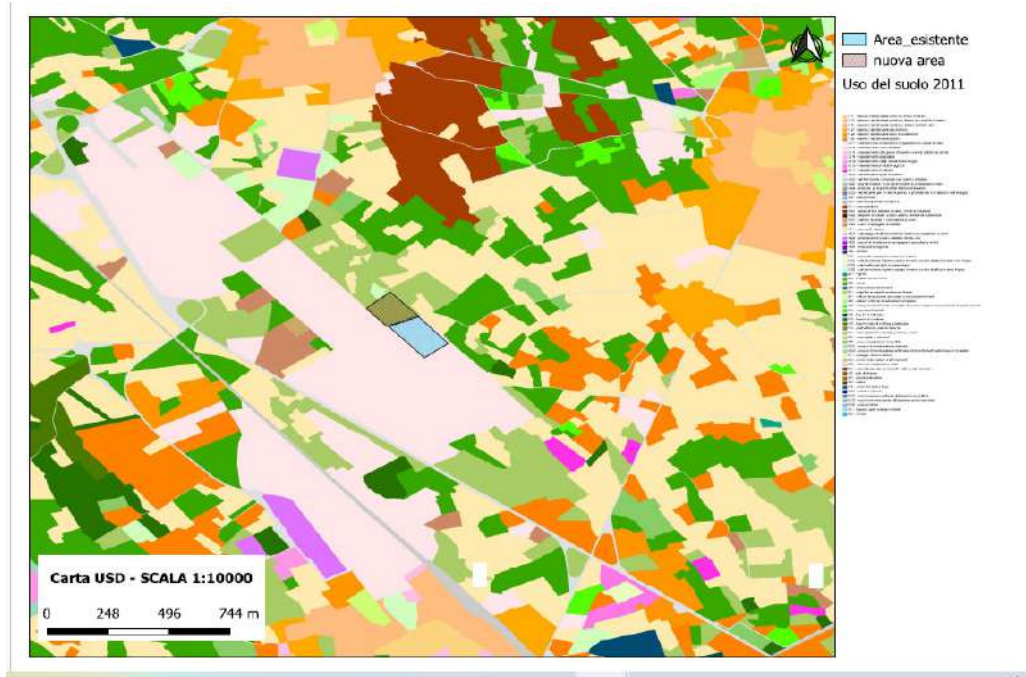
Sono comunque presenti colture erbacee e piccole piantagioni soprattutto di ulivo.

In questo contesto, non essendoci habitat naturalistici anche la fauna è scarsa sia come numero di specie che consistenza della popolazione.

Nel complesso, dunque, l'area ha una bassissima valenza ambientale.



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		7 P a g . 4 1	



Inoltre, non vi è la presenza nelle vicinanze del sito di Scuole, in quanto queste sono situate all’interno del centro abitato del Comune di Maglie, o di Ospedali, non presenti nel territorio Comunale.

L’area di progetto non è interessata dalla presenza di Beni Paesaggistici né da Ulteriori Contesti Paesaggistici pertanto si sottolinea piena compatibilità degli interventi in progetto con il PPTR approvato.



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	

8 | P a g . 4 1

02.01.01 INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE URBANISTICHE DELL' AREA OGGETTO DI AMPLIAMENTO

Sia i lotti esistenti su cui insiste l'installazione ECOMET S.r.l. che i lotti oggetto dell'ampliamento si trovano nell' area industriale di Maglie.

L'area industriale di Maglie è parte dell'agglomerato intercomunale Maglie-Melpignano, gestito dal Consorzio ASI di Lecce.

Si estende per 172 ettari e rappresenta uno dei poli produttivi più importanti del Salento, strategicamente situato a circa 30 km a sud-est di Lecce l'area è ben collegata alla rete stradale principale e ospita circa 60 imprese diversificate.

Le imprese presenti nell'area si diversificano nei seguenti settori principali:

- ✓ **Commercio all'ingrosso e al dettaglio:** Rappresenta quasi la metà delle attività presenti (es. rivendite di materiale edile, ricambi auto e nautica).
- ✓ **Settore metalmeccanico e impiantistica:** Aziende specializzate nella carpenteria, termoidraulica e montaggio di impianti.
- ✓ **Servizi, marketing e trasporti:** Imprese di medie dimensioni operanti nella logistica e nei servizi avanzati alle imprese.

Al Consorzio ASI di Maglie per statuto sono a capo i servizi di manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza quali l'autorizzazione per l'immissione allo scarico delle acque nere e tecnologiche.

L'intervento è localizzato all'interno dell'agglomerato industriale Maglie-Melpignano gestito dal Consorzio ASI di Maglie e ricade in zona tipizzata "D/1 –Zona Industriale ASI", situato a nord del centro abitato di Maglie.

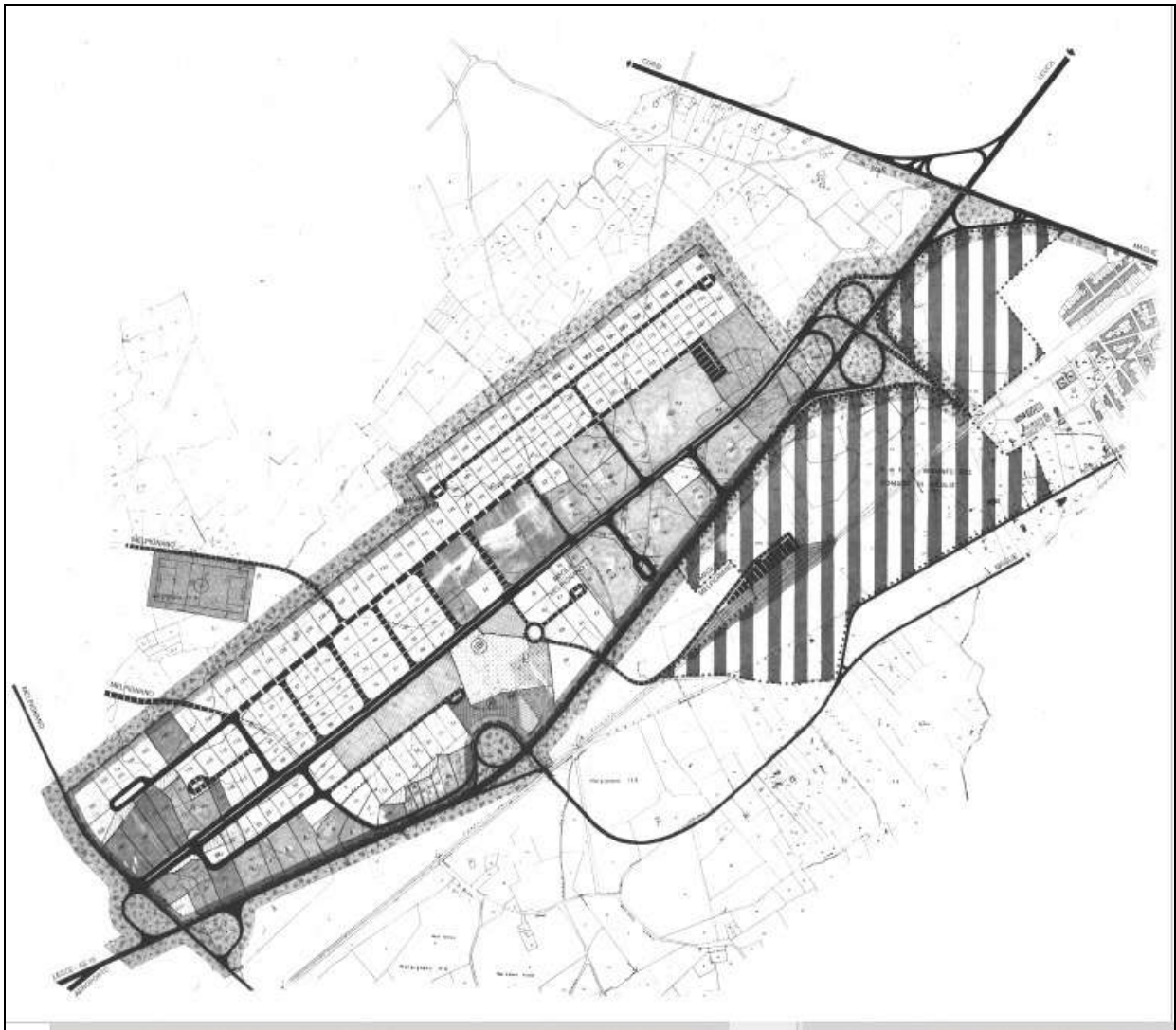
L'area interessata corrisponde alle particelle catastali assegnate dal Consorzio ASI, identificate al Foglio 1 p.lle 353, 542, 544, 546, 559, 556, 31, 550, 553, rel. Stradale del NCEU del Comune di Maglie per una superficie complessiva di circa 27.841 mq, e dal Foglio 1 p.la 69 del NCEU del Comune di Maglie per una superficie complessiva di circa 24.130 mq.

In riferimento al Piano Particolareggiato ASI, i lotti relativi all'impianto esistente sono individuati come segue: n.145, 146, 147, 148, 155, 156, 157, 158, 144 parte, 154 parte; i lotti oggetto di nuova acquisizione risultano invece i seguenti: n.140, 141, 142, 143, 150, 151, 152, 153, 144 parte, 154 parte.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data		
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026		
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV		
		9 P a g . 4 1		

L'intervento prevede la fusione dei lotti n. 154 parte e 144 parte afferenti all'impianto esistente con l'altra porzione dei medesimi lotti ricadenti nella nuova acquisizione. Tale operazione consente la fusione di porzioni fondiarie precedentemente distinte, determinando una maggiore continuità funzionale dell'intera area.

A seguito di tali unificazioni, i lotti interessati dall'ampliamento risultano i seguenti: n. 140, 141, 142, 143, 150, 151, 152, 153, oltre ai lotti n. 144 e n. 155 come sopra accorpati.



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	

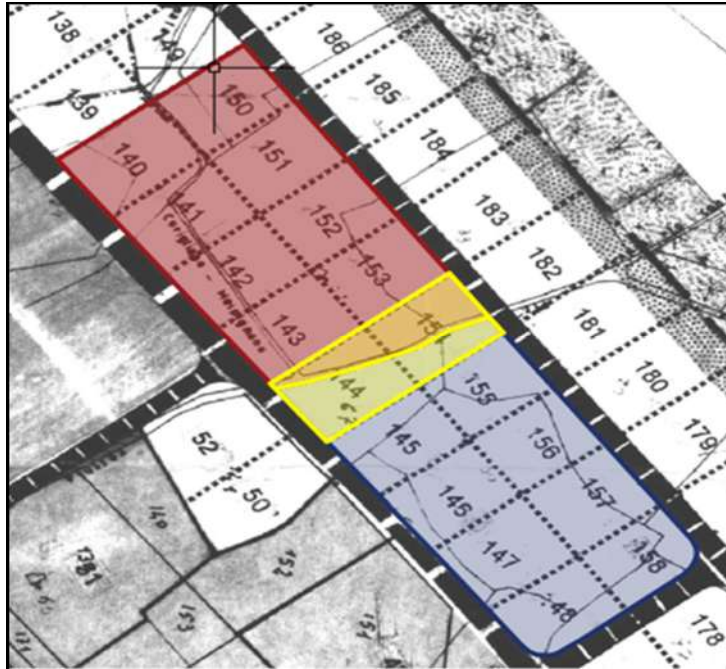
10 | P a g . 4 1

02.02 INQUADRAMENTO DEI NUOVI LOTTI OGGETTO DELL'AMPLIAMENTO

L'intervento previsto riguarda la fusione dei lotti attualmente occupati dall'attività con nuovi lotti di proprietà adiacenti.



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 11 P a g . 4 1



La fusione ha come atto regolatorio il FRAZIONAMENTO redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio Agenzie delle Entrate di Lecce con prot. n. 0077201/2026 e approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti con Protocollo n.: 2026/LE0106065 con data di approvazione del 12/05/2026.

02.03 CENNI SULLE CARATTERISTICHE AUTORIZZATIVE DEL PROGETTO PRESENTATO AL SUAP DI MAGLIE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO A COSTRUIRE

È necessario precisare a questo punto della realizzazione che un aumento di superficie di un'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) non costituisce automaticamente una modifica sostanziale, soprattutto se non comporta un potenziamento produttivo e presenta effetti migliorativi ambientali significativi.

Questo perché secondo la normativa vigente (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), la distinzione tra modifica sostanziale e non sostanziale si basa sull'impatto.

Si è nel campo di una modifica sostanziale quando l'aumento di superficie (che richiede una nuova AIA):

- comporta un incremento della capacità produttiva pari o superiore al 50% di quella autorizzata (soglia indicativa, verificabile anche al 30% in casi specifici come gestione rifiuti).

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 12 P a g . 4 1

- comporta, a giudizio dell'autorità competente, emissioni nuove o maggiori, o comunque effetti negativi significativi sull'ambiente o sulla salute umana.
- prevede l'inserimento di nuove linee di produzione o nuove attività IPPC non previste in precedenza.
- porta l'impianto a superare le soglie di capacità produttiva stabilite dall'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006.

Invece si è nel campo di una modifica non sostanziale (soggetto a semplice comunicazione alla Regione/Provincia), come si evince dalle caratteristiche del presente progetto presentato per la richiesta del Permesso a Costruire, quando:

- L'aumento di superficie è marginale e **non comporta un aumento della capacità produttiva.**
- L'ampliamento **non comporta un incremento significativo delle emissioni o un aumento dei consumi specifici superiore ai limiti definiti dagli enti locali.**
- **Si tratta di opere di miglioria** o adeguamento normativo (es. nuovi sistemi di abbattimento) **che comportano un uso maggiore di suolo ma minori impatti ambientali.**

In merito all' aumento di superficie ci preme segnalare che dei circa 27.841 mq., che costituiscono l'ampliamento oggetto della presente relazione, di questi ben quasi 14.000 mq sono destinati ad ospitare un impianto fotovoltaico a servizio dell'attività esistente, finalizzato alla produzione di energia da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo aziendale, i restanti circa 13.000 mq sono destinati alla costruzione di servizi ed uffici senza che queste modifiche comportino il che minimo aumento della capacità produttiva e quindi a nessuna possibilità di superamento le soglie di capacità produttiva stabilite dall'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e quindi nuove emissioni o maggiori, o comunque effetti negativi significativi sull'ambiente o sulla salute umana.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		13	P a g . 4 1

03 IL PROGETTO

In tabella seguente sono indicati i dati della modifica che verrebbe apportata all'installazione ECOMET S.r.l. di Maglie.

DATI DI PROGETTO			
Superficie lotti nuova acquisizione: 27.841 mq			
Superficie lotti interessati dalla fusione: 3.377 mq			
Superficie totale dei lotti: 27.841 mq + 3.377 mq= 31.218 mq			
NUOVI UFFICI		CAPANNONE INDUSTRIALE	
<i>Area (mq)</i>	<i>Volume (mc)</i>	<i>Area (mq)</i>	<i>Volume (mc)</i>
228,52 mq	742,69 mc	960 mq	9.888 mc

Il progetto prevede che sui nuovi lotti delle aree acquisite saranno interessate nella maggior parte da aree a verde, viabilità per i mezzi propri di trasporto all'interno dell'area, una ristretta area per l'immagazzinamento su area scoperta di prodotti lavorati (MPS), parcheggi all'interno dello stabilimento.

03.01 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione (SI VEDA TAVOLA 1):

- Un nuovo edificio destinato a uffici;
- La realizzazione di un capannone industriale
- L'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'attività

Il progetto di ampliamento è conforme ai parametri urbanistici ed edilizi previsti dalle Norme Tecniche di attuazione del Consorzio ASI, con particolare riferimento al Titolo IV, art.21, come di seguito specificato:

1. Recinzioni

Le recinzioni prospicienti le fronti stradali saranno realizzate con caratteristiche di trasparenza e arretrate rispetto al limite di proprietà, in conformità alle sezioni stradali tipo previste dal Piano ASI.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data		
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026		
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV		
14 P a g . 4 1				

2. Distanze dai confini

Le costruzioni saranno ubicate nel rispetto della distanza minima di 5,00 mt sia dalla recinzione lungo il fronte stradale sia dagli altri confini di proprietà.

3. Rapporto di copertura

La percentuale di copertura, definita come il rapporto tra l'area edificata e l'area di proprietà del lotto, non supererà il limite massimo del 40%

4. Sistemazione a verde

Una quota non inferiore a 1/3 della superficie complessiva degli spazi liberi sarà destinata a verde, opportunatamente sistemato

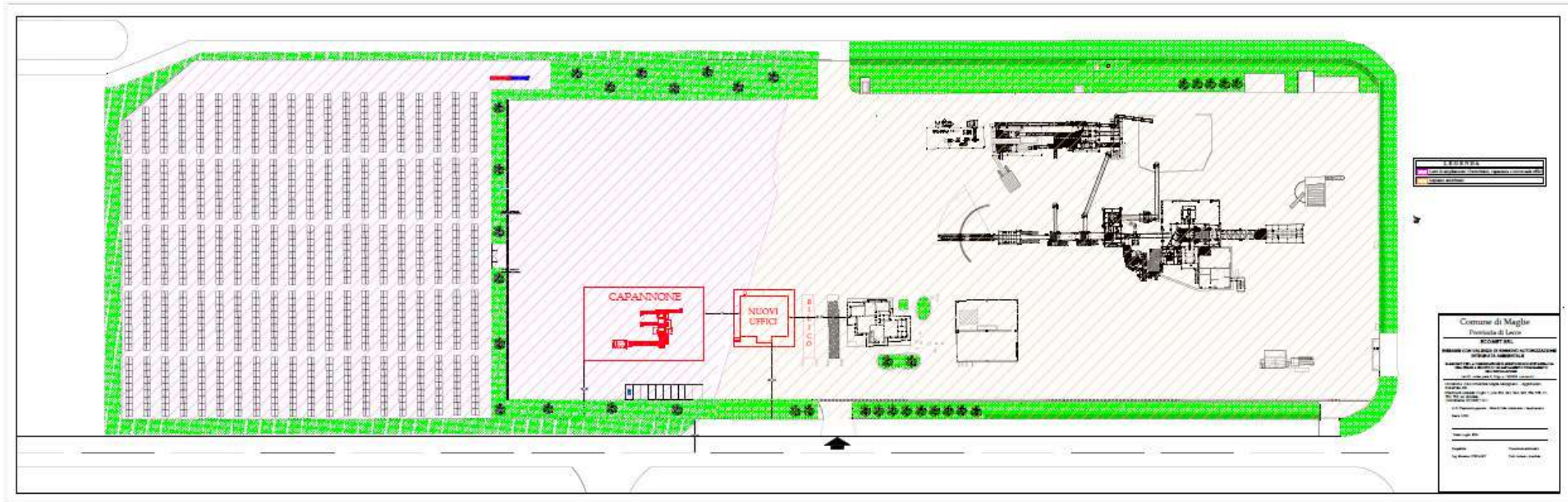
5. Indice di fabbricabilità fondiaria

L'indice di fabbricabilità fondiaria, ovvero il rapporto tra volume edificato e area totale del lotto non supererà il valore massimo di 3 mc/mq

6. Superficie destinata ad uffici

La superficie complessiva destinata ad uffici sarà contenuta entro il limite del 10% della superficie fondiaria del lotto

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	1 P a g . 4 1



Come di vede nella **Tavola 1 Planimetria Generale** le nuove aree oggetto dell’ampliamento sono destinate all’ installazione di un Impianto Fotovoltaico a Terra

LEGENDA	
	Lotto in ampliamento (fotovoltaico, capannone e nuova sede uffici)
	Impianto autorizzato

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	16 P a g . 4 1

03.02 DESCRIZIONE DEI SINGOLI INTERVENTO PREVISTI DALL'AMPLIAMENTO

È stata presentata in data in data 21 maggio 2026 presso il SUAP del comune di Maglie una Richiesta di Permesso di Costruire (Codice pratica 03616790758-14042026-1520 con Protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0083124 del 21/05/2026).

Gli interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti riguardano:

Intervento	Amministrazione competente
Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento	Provincia di Lecce - Servizio Ambiente
Richiesta di Permesso di Costruire	UFFICI COMUNE DI MAGLIE
Richiesta del parere di conformità per la realizzazione di progetti di impianti ed edifici soggetti a prevenzione incendi	Comando dei Vigili del Fuoco - PRINCE

Per la disamina degli interventi tecnici si rimanda ai documenti informativi allegati alla pratica 03616790758-14042026-1520 con Protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0083124 del 21/05/2026.

03.02.01 NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD UFFICI.

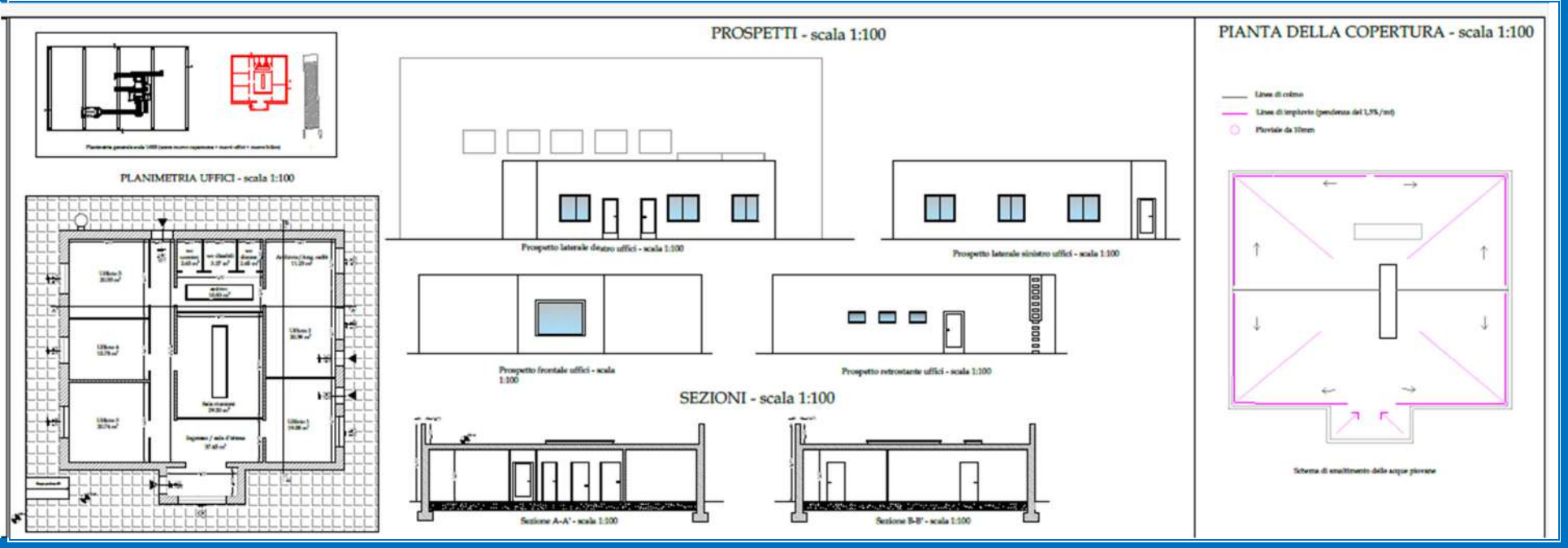
In un nuovo edificio destinato a uffici sarà una struttura che verrà realizzata in prossimità di quello ora esistente, costituito da un unico piano fuori terra nel quale si prevede di realizzare:

- n. 5 uffici;
- n. 1 sala riunioni;
- n. 1 locale archivio/area caffè;
- n. 3 servizi igienici (uomini, donne e disabili), dotati di antibagno.

Il progetto prevede la rifunzionalizzazione dell'attuale corpo di fabbrica destinato attualmente ad uffici, costituito da due piani fuori terra, che sarà destinato nel nuovo progetto prevalentemente a locali di servizio per il personale operativo, in conformità alle disposizioni del Regolamento di Igiene e alla normativa vigente in materia di ambienti di lavoro



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 17 P a g . 4 1



I particolari e gli elaborati costruttivi architettonici urbanistici, a firma dell'Ing. MORELLI Daniele, sono presenti nella documentazione allegata alla **Richiesta di Permesso di Costruire inoltrata al Comune di Maglie**

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	18 P a g . 4 1

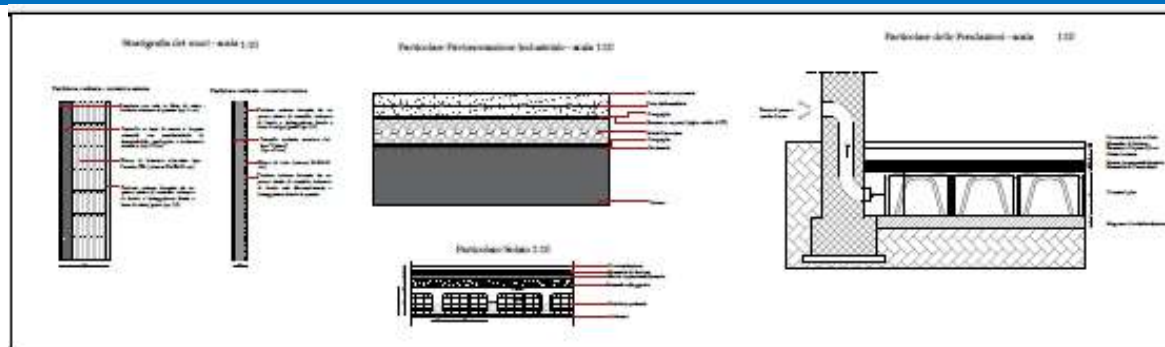
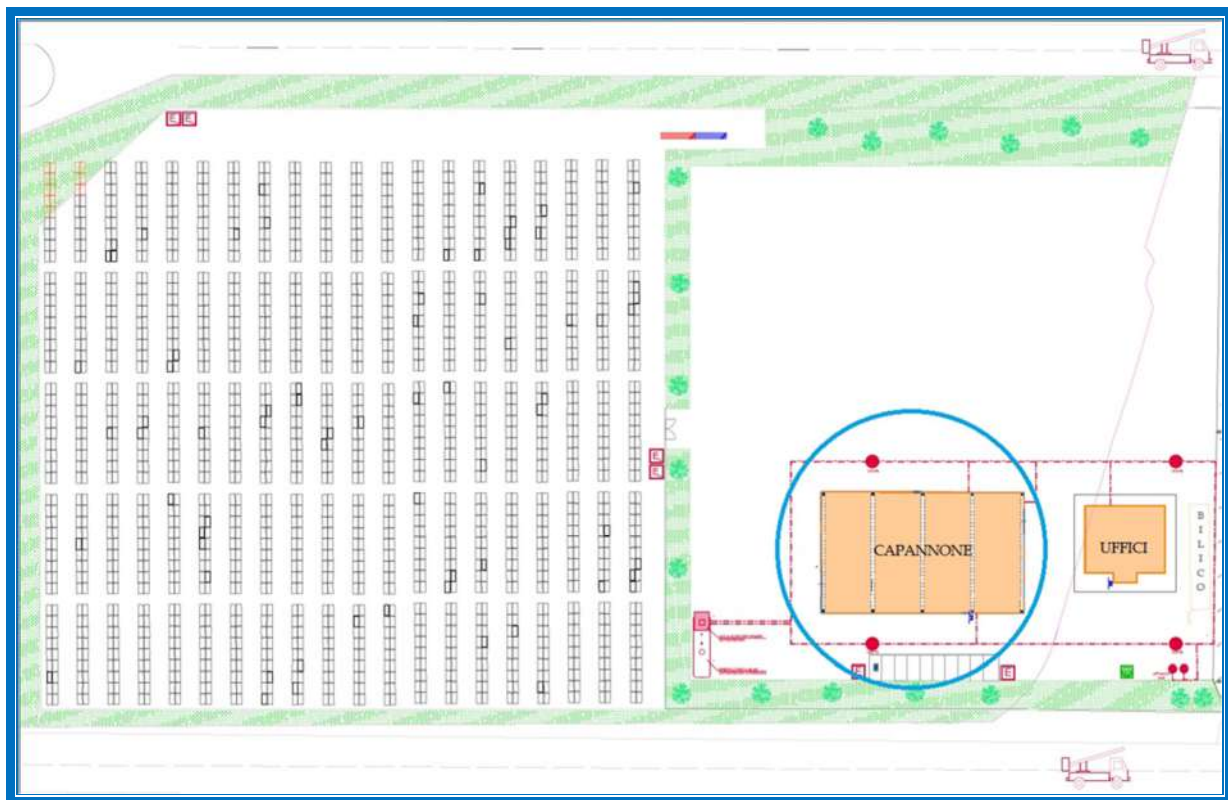
03.02.02 CAPANNONE INDUSTRIALE

La realizzazione di **un capannone industriale** che è da ubicarsi all’interno dei lotti di recente acquisizione, destinato a servizio attività produttive in continuità e a supporto di quelle già in essere, il quale ospiterà la **nuova linea di vagliatura**.

Il capannone sarà realizzato con strutture prefabbricate della superficie di circa 1000 m², ed altezza di all’estradosso di 10 m.

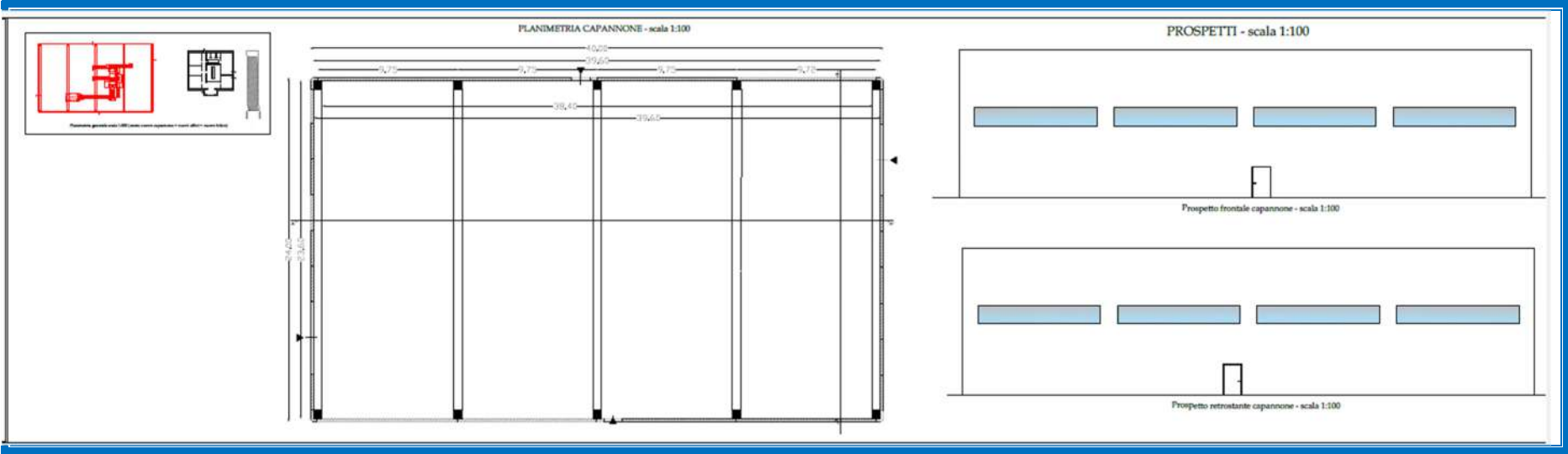
L’edificio disporrà di ampie aperture carrabili e di finestrate.

Esso disterà 10 m dalla nuova palazzina uffici e circa 100 m dal fabbricato esterno più vicino.



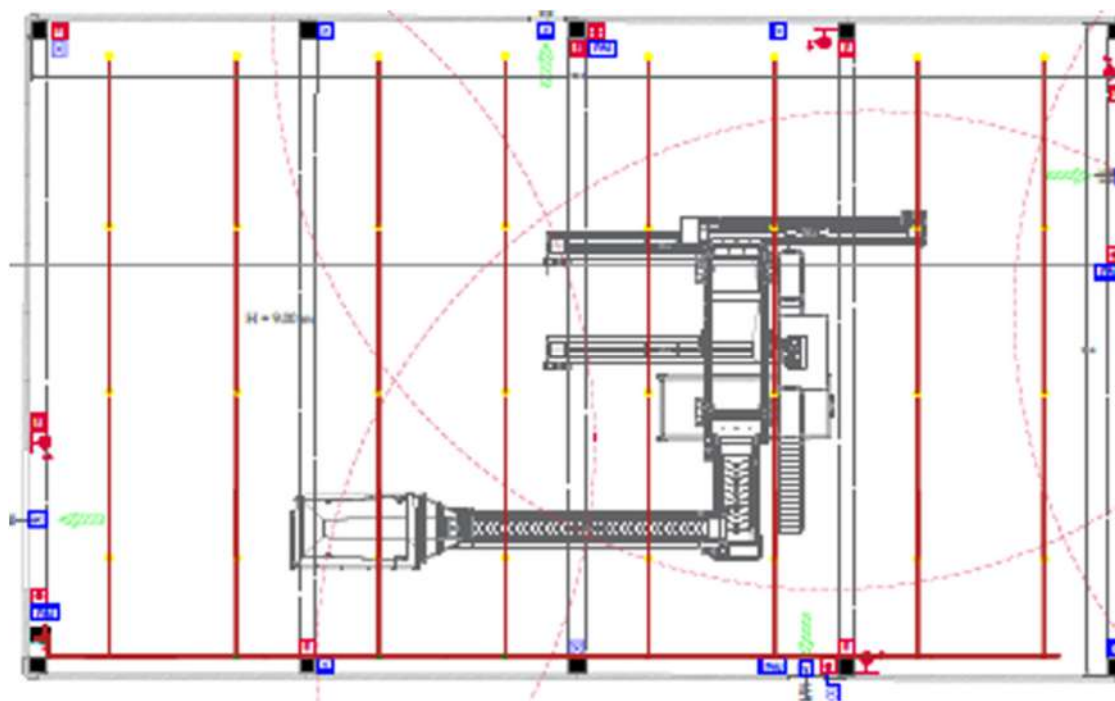
Particolari costruttivi

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	



Stralcio Tavola Architettonica Nuovo Capannone

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	20 P a g . 4 1



Caratteristiche alloggiamento nuova linea di vagliatura

I particolari e gli elaborati costruttivi architettonici urbanistici per la costruzione del nuovo capannone, a firma dell'Ing. MORELLI Daniele, sono presenti nella documentazione allegata alla **Richiesta di Permesso di Costruire** inoltrata al Comune di Maglie

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	21 P a g . 4 1

03.02.03 INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELL'ATTIVITA'

L'area destinata all'installazione dell'**impianto fotovoltaico previsto dal progetto occuperà più del 65% nell'insieme delle aree che caratterizzato il progetto di ampliamento proposto, sarà un impianto** a servizio dell'attività, finalizzato alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza nominale pari a 1 MW, finalizzato all'autoconsumo aziendale.

L'impianto sarà dimensionato in modo da coprire una quota significativa del fabbisogno elettrico di ECOMET S.r.l., con eventuale immissione in rete delle eccedenze non autoconsumate, nel rispetto della normativa vigente.

La produzione annua stimata che l'impianto potrà generare sarà pari ad almeno a 1.400.000 kWh/anno (equivalenti a 1,4 GWh/anno).

La percentuale prevista per l'autoconsumo è stata stimata ≥ 70 % del fabbisogno elettrico annuo aziendale.

Questo permetterà una riduzione del prelievo annuo di energia elettrica dalla rete pari ad almeno: -1.000.000 kWh/anno, garantendo così **la riduzione del costo medio dell'energia elettrica acquistata pari ad almeno: -20 % €/kWh rispetto alla baseline pre-intervento.**

Altro vantaggio generato dalla installazione dell'impianto fotovoltaico riguarda la riduzione dell'impatto ambientale consistente in una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a meno 462 t CO₂/anno.

La descrizione dell'intero progetto inerente all'impianto fotovoltaico che si intende installare presente nella documentazione della Richiesta di Permesso di Costruire inoltrata al Comune di Maglie, comunque a questa relazione viene allegata la *“RELAZIONE GENERALE PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO della tipologia a terra INSTALLATO SU STRUTTURE FISSE”* a firma Ing. NICOLI' Raffaele.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	

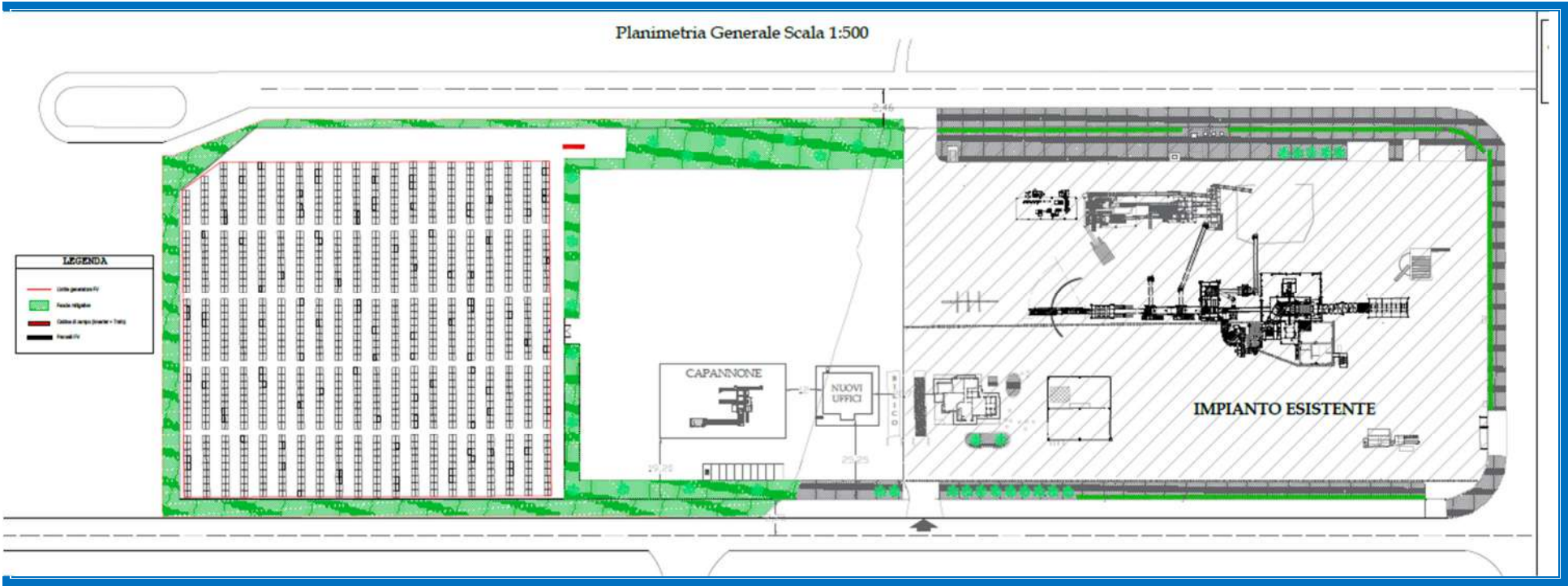
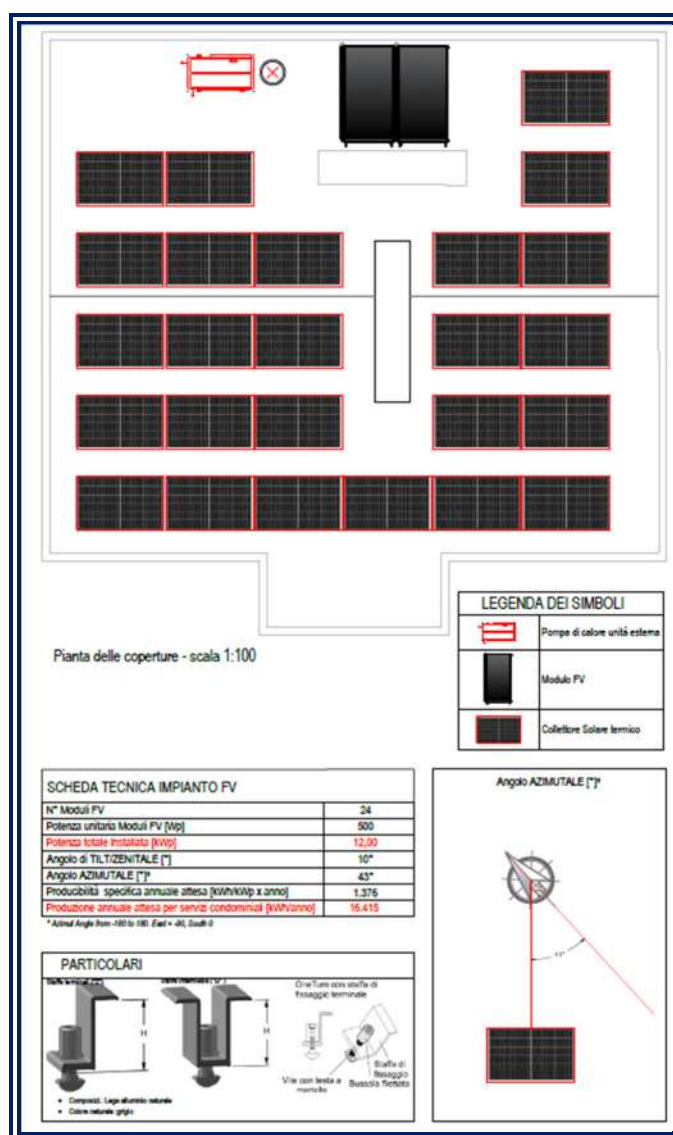


Tavola Impianto Fotovoltaico a Terra

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	23 P a g . 4 1

Un ulteriore risparmio verrà generato da impianto fotovoltaico da 12 kW realizzato sulla nuova palazzina uffici.

Lo schema dell'impianto installato sul tetto viene allegato alla presente relazione indicato come: “*ELABORATO IMP5 PROGETTO IMPIANTO FV Impianto fotovoltaico su tetto*” a firma Ing. NICOLI' Raffaele



Scheda impianto Fotovoltaico realizzato sul tetto palazzina uffici

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	24 P a g . 4 1

03.02.04 SISTEMAZIONE AREE ESTERNE GENERATE DALLE AREE AQUISITE NEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO

- Le **nuove aree esterne** saranno completate mediante la realizzazione di pavimentazioni di tipo industriale, idonee a garantire la piena funzionalità degli spazi destinati alla movimentazione dei mezzi e allo svolgimento delle attività operative alla movimentazione interna di mezzi e persone aumentandone la sicurezza separando i flussi, riducendo la densità del traffico e minimizzando gli angoli ciechi per i mezzi meccanici. Inoltre sempre per una migliore gestione degli spazi e per una maggiore sicurezza all'interno dello il progetto, a seguito dell'ampliamento introducendo nuove aree, si prevede senza modificare sia volumi delle aree destinate al deposito dei materiali in lavorazione o esitanti da tali lavorazioni già autorizzati e soprattutto senza introdurre nuove tipologie di rifiuti e aumentarne i quantitativi sia istantanei, giornalieri e annuali, di spostare tali aree già attigue alle nuove aree di ampliamento all'interno immediatamente prospiciente a quest'ultime come si evince nella **Tavola A4 Planimetria Aree di Deposito** che viene allegata alla presente relazione e qui di seguito se ne riporta uno stralcio.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		25	P a g . 4 1

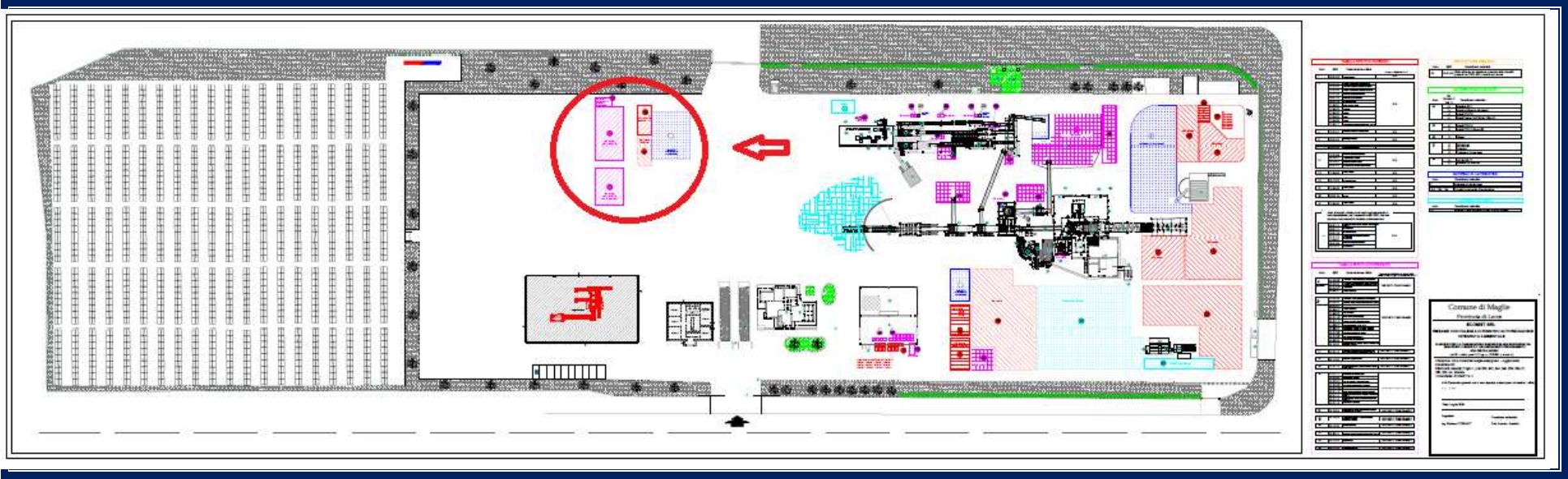


Tavola A4 Planimetria Aree Deposito con indicazione dello spostamento proposto

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	26 P a g . 4 1

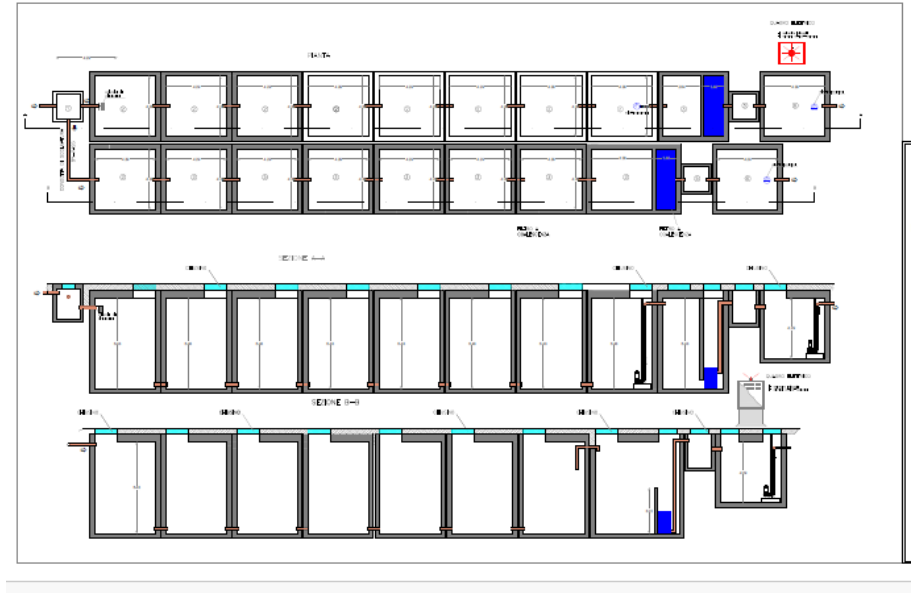
- Il progetto di ampliamento comporta la **realizzazione di una nuova superficie impermeabilizzata pari a circa mq 12.790**, ubicata in adiacenza sul fronte NO rispetto al lotto autorizzato, che genera una **superficie scolante pari a mq 9.600**. Tale intervento di ampliamento determina il dimensionamento di impianto di trattamento acque meteoriche che risulterà così implementato seguendo le seguenti fasi:

- collettamento delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici scolanti;
- scolmatura acque meteoriche con separazione delle acque di prima pioggia dalle acque di dilavamento successive; è prevista la presenza di una condotta di bypass;
- raccolta delle acque di prima pioggia in apposite vasche a tenuta stagna, la prima delle quali risulterà provvista di un sistema di alimentazione (otturatore galleggiante) che consentirà di escludere l'ingresso di ulteriori acque a riempimento avvenuto; un quadro elettrico con sensore di pioggia consentirà che ambo le vasche siano rese disponibili entro 48 ore dal termine dell'evento meteorico;
- a mezzo di elettropompa sommersa posizionata nell'ultima vasca destinata all'accumulo della prima pioggia, invio delle acque di 1° pioggia nel dissabbiatore/disoleatore a servizio esclusivo delle acque di 1° pioggia;
- accumulo delle acque depurate in apposita vasca e riutilizzo successivo per irrigazione di aree verdi; le acque eccedenti l'accumulo saranno inviate in trincea drenante/subirrigazione;
- raccolta separata delle acque di seconda pioggia provenienti dalla condotta di bypass, trattamenti in serie di dissabbiatura e disoleazione, accumulo delle acque trattate e loro reimpiego per lavaggio piazzali; le acque eccedenti l'accumulo saranno inviate in trincea drenante/subirrigazione.

La descrizione dettagliata del progetto, del dimensionamento di impianto di trattamento acque meteoriche a servizio delle nuove aree oggetto dell'ampliamento sono allegate alla presente relazione negli elaborati:

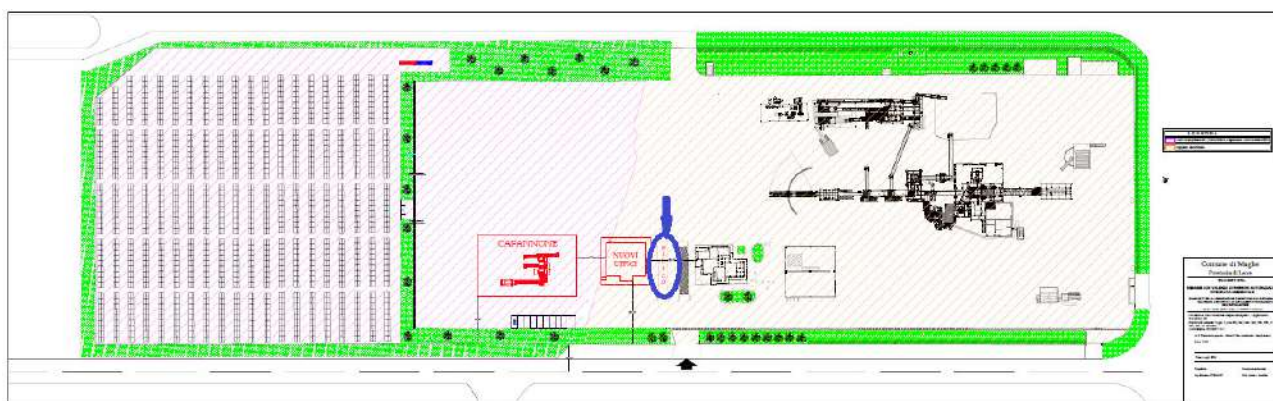
- **Relazione trattamento acque meteoriche**
- *Relazione Idrogeologica*
 - *Tav. 2 Planimetria acque*
 - *Tav. 3 Impianto di trattamento acque meteoriche*

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data		
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026		
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV		
		28 P a g . 4 1		



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	29 P a g . 4 1

- A seguito dell'ampliamento saranno **ridefinite le recinzioni prospicienti** le fronti stradali saranno realizzate con caratteristiche di trasparenza e arretrate rispetto al limite di proprietà, in conformità alle sezioni stradali tipo previste dal Piano ASI al fine di garantire sicurezza antieffrazione, delimitazione visiva e conformità urbanistica.
- Nell'ambito della riorganizzazione degli spazi esterni e delle attività connesse alla logistica, è prevista inoltre l'installazione di **una nuova pesa (bilico)**, in prossimità di quella esistente al fine di migliorare l'attività dell'impianto al fine di controllare più velocemente le azioni di monitoraggio dei materiali/rifiuti sia in ingresso che in uscita dallo stabilimento. Prima della pesa a ponte sarà montato un portale a controllo radiometrico che potrà essere fisso o mobile.



04 CENNI SULLE MODIFICHE NEL CICLO PRODUTTIVO DOPO GLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO

Per quanto sopra premesso, atteso che:

- *l'impianto fotovoltaico benché connesso con l'attività produttiva non ne modifica il processo produttivo e conseguentemente non altera la superficie destinata all'attività di trattamento dei materiali ferrosi;*
- *la nuova pesa, così come il fabbricato destinato ad uffici, non interferiscono con il processo produttivo;*

L'unico impianto da considerare ai fini di una eventuale modifica nel ciclo produttivo e che necessita un approfondimento ambientale, è **la nuova linea di vagliatura**.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		30 P a g . 4 1	

04.01 DESCRIZIONE DELLE NUOVA LINEA DI VAGLIATURA

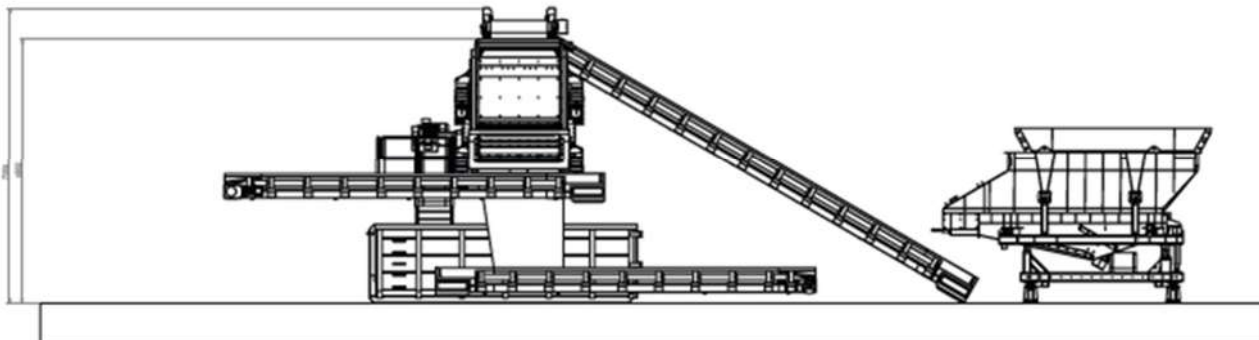
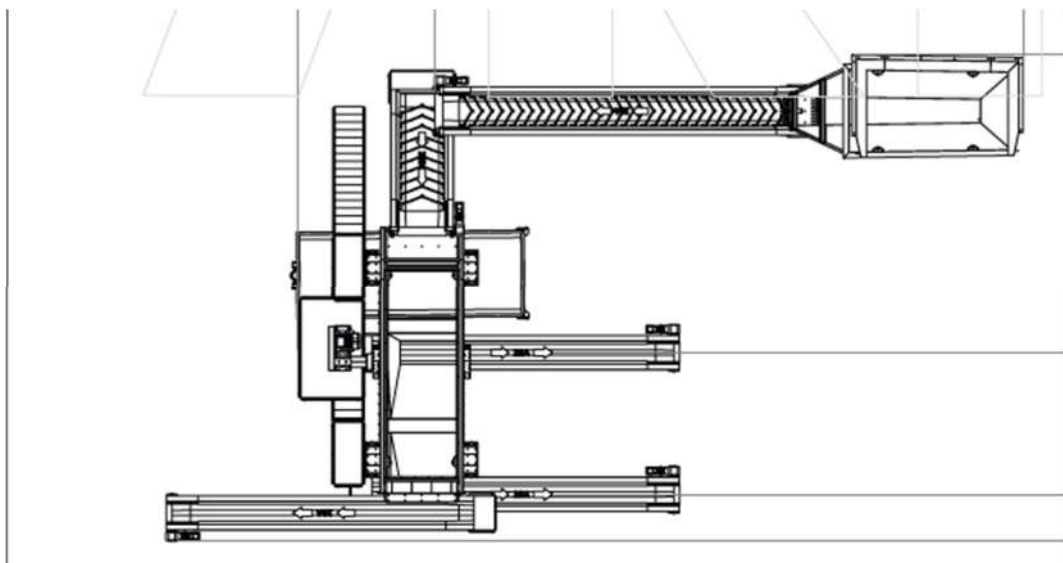
L’impianto della nuova linea di vagliatura (tramoggia vibrante + nastro RL + vaglio SPALECK 4 frazioni) è posizionata all’interno del nuovo fabbricato industriale realizzato con strutture prefabbricate della superficie di circa 1000 m², ed altezza di all’estradosso di 10 m.

L’edificio disporrà di ampie aperture carrabili e di finestrate.

Esso disterà 10 m dalla nuova palazzina uffici e circa 100 m dal fabbricato esterno più vicino.

L’integrazione tra dosaggio controllato, trasporto stabile e vagliatura ad alta efficienza SPALECK garantisce:

- elevata qualità delle frazioni
- riduzione dei fermi impianto
- manutenzione semplificata
- massima continuità operativa



	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 31 P a g . 4 1

04.01.01 SCHEDA TECNICA

La linea di vagliatura è progettata per la separazione granulometrica e qualitativa di rottami ferrosi e materiali misti derivanti da processi di triturazione o preselezione.

L'obiettivo è ottenere frazioni omogenee, idonee ai successivi trattamenti di valorizzazione (separazione magnetica, correnti indotte, raffinazione) e alla riduzione delle impurità.

Il processo è dimensionato per materiali con pezzatura 0–120 mm, umidità fino al 50%, e portata massima 15 t/h (dato tratto dal vaglio SEWU 2000×7000 FS 4F).

04.01.01.01 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il ciclo di vagliatura si articola nelle seguenti fasi operative:

1. Carico e dosaggio del materiale tramite tramoggia ActiveFEED da 12 m³ con alimentatore vibrante SFLU 800/950-250×5505.
Il sistema garantisce un'alimentazione continua e distribuita sull'intera larghezza del vaglio, condizione necessaria per l'efficienza di separazione
2. Trasferimento del materiale mediante nastro trasportatore RLCH inclinato a 30°, con tappeto in gomma EP 400/3 e terna di rulli a conca, particolarmente adatto a materiali umidi e misti.
3. Vagliatura primaria e secondaria tramite vaglio SPALECK SEWU 2000×7000 FS 4F, configurato per la separazione in quattro frazioni. Il vaglio utilizza una combinazione di barre + pannelli modulari, con disposizione a cascata per massimizzare l'area utile e ridurre gli intasamenti.
4. Scarico delle frazioni verso sistemi di separazione successivi (magneti, correnti indotte, picking manuale o automatico).

04.01.01.02 COMPONENTI PRINCIPALI DELLA LINEA

TRAMOGGIA DI CARICO ACTIVEFEED – 12 M³

- Volume utile: 12 m³
- Bocca di carico: 4500 × 2200 mm
- Rivestimenti antiusura Hardox 400 equivalenti (1.8704, t=6 mm)
- Alimentatore vibrante con doppia trasmissione sbilanciata
- Motori: 2 × 2,65 kW, IP66
- Celle di carico integrate (n. 4) per controllo del flusso
- Possibilità di regolazione inclinazione (opzionale)

Il Volume nominale è ca. 12 m³ comprendente anche 4 celle di carico.

NASTRO TRASPORTATORE RLCH – INCLINATO 30°

- Lunghezza: 4,6–11,8 m
- Tappeto in gomma EP 400/3, spessore 10 mm
- Rulli a terna inclinati a 30°

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data					
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026					
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	<table border="1"> <tr> <td>REV</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>32</td><td colspan="2">Pag. 41</td></tr> </table>	REV			32	Pag. 41
REV							
32	Pag. 41						

- Velocità nastro: 60 m/min
- Motorizzazione Bonfiglioli o similare
- Carterature laterali, raschiatori esterni, ingrassatori automatici

Il materiale viene trasportato su tappeto in gomma che costituisce il nastro trasportatore che striscia su una terna di rulli disposta a conca.

VAGLIO SPALECK SEWU 2000×7000 FS – 4 FRAZIONI

- Larghezza: 2000 mm
- Lunghezza: 7000 mm
- Capacità: 15 t/h
- Trasmissione monoalbero SW 8-17000, 750 rpm
- Peso complessivo: 11.800 kg
- Pannelli modulari intercambiabili
- Pianale di carico da 1000 mm per distribuzione uniforme
- Scarichi laterali e sottovaglio
- Protezioni in gomma antiusura
- Sistema Smart SUSPENSION (opzionale) per installazione senza telaio

Il sistema SPALECK SEWU di vagliature a 4 frazioni presenta barre + speciali pannelli di vagliatura è il suo peso complessivo ca. 11.800 kg

QUADRO ELETTRICO E AUTOMAZIONE

- Quadro IP54 con PLC, inverter, HMI
- Router VPN per assistenza remota
- Torretta semaforica di livello
- Possibilità di ricette di processo
- Pannello HMI Siemens 7.

SISTEMA DI LUBRIFICAZIONE CENTRALIZZATO

- Pompa Delimon FZ-A
- Serbatoio 8 L
- Monitoraggio anomalie, temperatura, cinghie, livelli
- Quadro IP65 dedicato

Questo sistema di lubrificazione costante permette una lunga durata dei cuscinetti permettendo così la riduzione dei fermi macchina per la loro sostituzione.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	33 P a g . 4 1

04.01.01.03 FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI VAGLIATURA

ALIMENTAZIONE CONTROLLATA

Il materiale ferroso triturato viene scaricato nella tramoggia dove le celle di carico regolano automaticamente la portata verso l'alimentatore vibrante. La vibrazione garantisce un flusso regolare, continuo e non pulsante, condizione essenziale per la qualità della vagliatura.

TRASFERIMENTO AL VAGLIO

Il nastro RLCH, grazie alla geometria a conca, mantiene il materiale centrato e riduce le perdite laterali. La velocità costante assicura un'alimentazione uniforme al vaglio.

SEPARAZIONE GRANULOMETRICA

Il vaglio SEWU opera con moto circolare regolabile tramite chip eccentrici. La combinazione barre + pannelli permette:

- pre-separazione del materiale grossolano
- riduzione degli intasamenti
- massima area utile di vaglio
- elevata precisione di separazione

Le quattro frazioni tipiche sono:

1. Frazione fine (<15 mm)
2. Frazione media (15–40 mm)
3. Frazione grossa (40–120 mm)
4. Sopravaglio (>120 mm)

SCARICO E INVIO ALLE FASI SUCCESSIVE

Le frazioni vengono convogliate verso:

- separatori magnetici
- separatori a correnti indotte
- picking manuale
- stoccaggi dedicati

L'invio alle fasi successive è implementato e operante già nella parte della installazione ECOMET S.r.l. autorizzata.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		34	P a g . 4 1

05 VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO ALL'INTERNO DEL RIESAME AIA CON RIFERIMENTO ALLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI PROMOSSE DAL PROGETTO DI AMPLIAMENTO.

La verifica di conformità delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT – Best Available Technique) per impianti di frantumazione e recupero rottami metallici si basa sulle conclusioni adottate con la Decisione (UE) 2018/1147 (Waste Treatment DAT Conclusion-WT-BATC.) è essenziale per l'analisi di conformità con il titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti e migliorativi con quanto richiesto nella BAT nei paragrafi; **1.4. Rumore/ Vibrazioni (BAT17-BAT 18); 1.5. Emissioni in Acqua (BAT 19); 2.1.1. Emissioni in atmosfera (BAT25-BAT14); 2.2.3. Efficienza energetica (BAT23);**

Inoltre, non apportano:

- incremento di una delle grandezze oggetto della soglia relative alle emissioni;
- variazioni delle categorie di materie prime utilizzate nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo;
- aumento dei consumi specifici energetici ed idrici derivanti da interventi sull'attività IPPC;
- alcun aumento della potenzialità o modifiche delle attività autorizzate e non determinano alcun effetto sull'ambiente (linea di vagliatura)

questo in riferimento alle componenti ambientali:

- emissioni in atmosfera convogliate e diffuse;
- scarichi idrici (acque meteoriche e reflue);
- acque di falda;
- emissioni sonore.

RIFIUTI: In merito alla capacità di trattamento dell'impianto ECOMET S.r.l. le modifiche che si intendono apportare non richiedono e non influiscono sulle capacità del trattamento del recupero dei rifiuti metalli e non metallici e quindi non determinano l'aumentano delle quantità autorizzate da recuperare e trattare con l'AIA Determina Dirigenziale. n. 485 del 24/03/2015 e oggetto della pratica di Riesame in atto.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		35	P a g . 4 1

05.01 EMISSIONI

05.01.01 EMISSIONI IN ATMOSFERA

05.01.01.01 EMISSIONI CONVOGLIATE

Con Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n. 1112 del 18.07.2016, entrambe rilasciate ad ECOMET S.R.L., dalla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, è stata rilasciata autorizzazione per le emissioni specificate e non sono oggetto di modifica nel Riesame AIA in corso e nello specifico sono indicate nella tabella seguente:

<i>Sigla emissione</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Fase produttiva</i>
E1	Camino convogliante il flusso proveniente dal mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227 (FASE F1.1) e da quello del mulino PARFER (FASE F1.2).	Macinatura + separatore a cascata
E2	Camino linea di lavorazione con triturazione dei metalli non ferrosi (FASE I)	Triturazione metalli non ferrosi

Con le modifiche che si intendono apportare con il progetto di ampliamento non vengono introdotte nuove emissioni in atmosfera convogliate questo perché **l'installazione della nuova linea di vagliatura (tramoggia vibrante + nastro RL + vaglio SPALECK 4 frazioni), posizionata all'interno del nuovo fabbricato industriale, non richiede che vengano convogliate eventuali emissioni in un punto emissivo né richiedono il loro trattamento in quanto non vengono prodotte o sono scarsamente rilevanti come si evince dalla scheda tecnica.**

05.01.01.02 EMISSIONI DIFFUSE

Le Emissioni diffuse sono riconducibili principalmente a manipolazione, stoccaggio e movimentazione del materiale di risulta e dei prodotti finiti ottenuti.

Le emissioni diffuse sono già previste dalla Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n.1112 del 18/07/2016 entrambe rilasciate dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria e dato che, **con le varianti di modifiche non sostanziali proposte, non vi è alcun aumento di capacità di stoccaggio e trattamento le emissioni diffuse rimangono sempre le stesse.**

L'unica variazione che l'ampliamento dell'impianto apporterà sarà **la diversa collocazione di stoccaggio dei cumuli dei prodotti lavorati o finiti che invece di essere posizionati nella parte già autorizzata verranno spostati leggermente alla posizione originale nei nuovi piazzali generati dall'ampliamento rispettando sempre quanto già previsto nell'AIA n. 485 del 24/03/2015 sia in volume che in quantità come stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale.**

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	36 P a g . 4 1

05.01.01.03 SCARICHI IDRICI

Lo stabilimento di ECOMET S.R.L., per la conformazione attuale della installazione, è dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche, che dopo un processo di trattamento conduce allo scarico di tali acque, mediante sub-irrigazione, nelle aree a verde che attualmente circondano il piazzale. Attualmente il lotto autorizzato dove insiste l'impianto ha un'estensione di circa 23.000 mq.

Con l'ampliamento previsto apporterà una variante, ampliandolo con una nuova superficie pari a circa mq 11.300, ubicata in adiacenza sul fronte NO rispetto al lotto autorizzato.

Per ciò che attiene esclusivamente la disciplina delle acque meteoriche, l'area attualmente in esercizio non subirà modifiche importanti e pertanto continuerà a valere il sistema di intercettazione e trattamento come già autorizzato dalla D.D. della Provincia di Lecce. La sola modifica prevista sull'attuale area in esercizio riguarderà lo spostamento dello scarico in subirrigazione delle acque meteoriche trattate; tale impianto di subirrigazione verrà semplicemente spostato in altra aiuola perimetrale, perfettamente identica in dimensioni e caratteristiche costruttive.

Quindi anche in questo caso **l'ampliamento non apporterà modifiche che possano alterare o aumentare la qualità degli scarichi.**

Lo stabilimento ECOMET S.R.L. è inoltre già dotato di rete fognaria, che raccoglie i reflui provenienti dai servizi igienici posizionati all'interno degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo; lo smaltimento di tali reflui avviene all'interno del collettore della rete fognaria a servizio della zona industriale (ASI).

Parimenti verrà richiesto l'ampliamento per collettare i reflui dei servizi igienici rinvenienti dalle nuove opere progettate (nuovi uffici e capannone).

05.01.01.04 EMISSIONI SONORE

Attualmente l'attività svolta all'interno dello stabilimento della ECOMET S.R.L. non comporta il superamento dei valori limiti previsti dal D.P.C.M 01/03/1991 come previsto dall'art. 8 del D.P.C.M 14.11.1997 e Legge Regionale 03/2002, e pertanto **non produce inquinamento acustico significativo.**

Anche con le modifiche impiantistiche non sostanziali previste nel progetto di ampliamento considerando le condizioni di svolgimento future dell'attività secondo gli standard utilizzati durante la campagna di misura, si ritiene che il funzionamento degli impianti di progetto sia compatibile ai dettami legislativi non producendo valori difforni da quelli già registrati e non generando quindi inquinamento acustico significativo.

Ciò viene meglio documentato nella **“VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE PER LA FUSIONE DI LOTTI E AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO”** redatto da Tecnico Competente in Acustica Ing. MORRA Vincenzo che viene allegata alla presente Relazione.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		37	P a g . 4 1

05.01.01.05 SORVEGLIANZA RADIOMETRICA

L'ampliamento generato dalla nuova conformazione della installazione **non comporta nessuna variazione sul monitoraggio della possibile radioattività sui carichi di materiale in ingresso e in uscita all'impianto** (rifiuti o materiali finiti). È attiva una specifica procedura di "sorveglianza radiometrica" già autorizzata che verrà aggiornata una volta attiva la seconda pesa a seconda se sia il portale radiometrico previsto fisso o mobile.

05.02 RIFIUTI

La ECOMET è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 485 del 24/03/2015 ex art. 29 sexies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (IPPC cod. 5.3) e presso il proprio impianto vengono eseguite le seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui agli allegati B e C alla Parte IV del D.lgs.152/06:

Lo stato attuale della Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 prevedeva le seguenti attività

- [R4] – riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [R8] – recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- [R12] – scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate R1 a R11;
- [R13] – messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- [D13] – raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- [D14] – ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- [D15] – deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Nella attuale fase di Riesame la ECOMET S.r.l. ho comunicato che non intende più lo svolgimento di attività di recupero e che invece intende operare esclusivamente con le operazioni:

- **[R13]– messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;**
- **[R4] – riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;**

Anche le tipologie di rifiuti prodotte dalla ECOMET S.r.l. riportate nella Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 oggetto di revisione nell'attuale fase di Riesame ancora in corso verranno modificate con indicazioni delle caratteristiche dei rifiuti prodotti, la descrizione dei depositi e delle operazioni di smaltimento/recupero ma che non sono oggetto della Relazione

In fase di procedura di Riesame, quindi, sono state apportate variazioni sulle attività autorizzate, ma l'ampliamento proposto a sua volta non ne modifica sia la quantità che la qualità in quanto non introduce altre tipologie di rifiuto nell'atto autorizzativo.

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV 38 P a g . 4 1

Con l'ampliamento infatti vengono confermate le quantità massime di accettazione e recupero che sono in merito alla:

- ✓ quantità massima di rifiuti non pericolosi trattabili presso l'impianto di ECOMET S.r.l. è di 206.995,00 t/anno, con una capacità massima di stoccaggio pari a 5.500,00 t.
- ✓ quantità massima di rifiuti pericolosi trattabili presso l'impianto di ECOMET S.r.l. è di 4.861,50 t/anno, con una capacità massima di stoccaggio pari a 1.020,00 t.

06 CONSUMI

06.01 RISORSE IDRICHE

In merito ai consumi di risorse idriche non si prevedono aumenti di consumi. Entrando in funzione le modifiche con il nuovo impianto di trattamento acque meteoriche anzi ci sarà un recupero e quindi una diminuzione dei consumi.

Le informazioni relative ai quantitativi di acqua consumata, recuperata ed utilizzata all'interno dell'impianto saranno comunicate annualmente in occasione della predisposizione annuale sugli esiti del PMeC.

CONCLUSIONI: NON CI SONO AUMENTO DI CONSUMI DI RISORSE IDRICHE E SI PREVEDE UN RIDUZIONE TRAMITE IL RECUPERO E UTILIZZO DELLE ACQUE METEORICHE.

FONTE	PUNTO DI PRELIEVO	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	UTILIZZO (Sanitario, industriale ecc..)	METODO MISURA E FREQUENZA	CONSUMO (m³)	MODALITA' REGISTRAZIONE CONTROLLI EFFETTUATI
Acquedotto Comunale	-	Contatore	Igienico – sanitario (palazzina uffici) e lavaggio macchinari e abbattimento polveri	Lettura Trimestrale	m³/anno	Report Interno
Pozzo Fg. 1 p.lla 329	-	Contatore	Usi diversi (irrigazione del verde e antincendio)	Lettura Trimestrale	m³/anno	Report Interno

FONTE ACQUA RECUPERATA	PERCENTUALE DI ACQUA RECUPERATA	PUNTO DI PRELIEVO	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	UTILIZZO (Sanitario, industriale ecc..)	METODO MISURA E FREQUENZA	CONSUMO (m³)	MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI
Acque depurate, acque meteoriche							

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	39 P a g . 4 1

06.02 CONSUMI DI MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Il monitoraggio di materie prime e ausiliarie è un processo cruciale per garantire la conformità normativa, la qualità del prodotto finale e l'efficienza operativa. Include la registrazione dei consumi, la verifica alla ricezione (schede tecniche, certificazioni) e il controllo dei parametri chimico-fisici.

Questo sistema è fondamentale per la conformità ambientale (AIA).

CONCLUSIONI: LE MODIFICHE CHE VERRANNO IMPLEMENTATE CON IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO NON MODIFICANDO I PROCESSI DELLA INSTALLAZIONE NON SUBIRANNO AUMENTI DI CONSUMO E NON SARANNO MODIFICATE LA QUALITA' DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE

06.03 CONSUMI ENERGETICI

Le macchine e le attrezzature utilizzate nel ciclo produttivo di ECOMET S.R.L. sono esclusivamente a funzionamento elettrico. Fanno eccezione le pale meccaniche e i ragni utilizzate per la movimentazione dei rifiuti azionate da motori endotermici alimentati da gasolio.

I consumi medi monitorati negli anni sono stati pari a 1.400.000 Kwh.

Ora la produzione annua stimata con la realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico di 1 MW sarà pari ad almeno a 1.400.000 kWh/anno (equivalenti a 1,4 GWh/anno) di cui la percentuale prevista per l'autoconsumo viene stimata nel ≥ 70 % del fabbisogno elettrico annuo aziendale.

Questo permetterà una riduzione del prelievo annuo di energia elettrica dalla rete pari ad almeno: -1.000.000 kWh/anno, garantendo così la riduzione del costo medio dell'energia elettrica acquistata pari ad almeno: -20 % €/kWh rispetto alla baseline pre-intervento.

CONCLUSIONI: LA REALIZZAZIONE E LA MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO PREVISTO NEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA INSTALLAZIONE ECOMET SRL SI AVRA' UN COSPICUO CALO DEI CONSUMI DI ENERGIA NECESSARIA PER I PROCESSI DELL'INSTALLAZIONE

07 CONCLUSIONI SULLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DI TECNICHE DI BIOEDILIZIA E DI ACCORGIMENTI RICONDUCIBILI ALL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE.

L'architettura sostenibile è un approccio progettuale volto a limitare l'impatto ambientale, che ha come finalità progettuali l'efficienza energetica, il miglioramento della

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data	
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV	
		40	P a g . 4 1

salute, del comfort e della qualità della fruizione dei suoi utilizzatori, scopi raggiungibili mediante l'integrazione nell'edificio di strutture e tecnologie appropriate. Inoltre, saper costruire e gestire un'edilizia in grado di tenere conto già dalla fase embrionale del progetto sia dei ritmi che delle risorse naturali, senza arrecare danno all'ambiente e inserirsi armoniosamente nel contesto, è quanto si propone il **progetto di ampliamento e quanto ora indicato in esso risponde pianamente a questi parametri** e cioè:

- Consumo di energia,
- L'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- Gestione dei rifiuti
- Gestione delle acque
- La tutela del territorio

08 CONCLUSIONI

Il progetto, alla luce delle misure di mitigazione descritte, risulta compatibile con l'assetto ambientale esistente e coerente con gli obiettivi di sostenibilità richiesti e quindi le modifiche presentate in codesto Permesso a Costruire sono da considerarsi, ai fini del D.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), che è la normativa che disciplina e autorizza l'esercizio di installazioni industriali ad alto impatto ambientale, **NON SOSTANZIALI** e che quindi non richiedono un invio all'Autorità competente di una nuova domanda di Autorizzazione accompagnata da una relazione contenente un aggiornamento delle relative informazioni ma solo una comunicazione all'AC con conseguente aggiornamento dell'autorizzazione in possesso anche dopo la conclusione del riesame in atto della Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015

09 ALLEGATI

➤ 00 ELENCO ALLEGATI

RELAZIONI E TAVOLE PER LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI

- R.01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- R.02 RELAZIONE TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- R.03 RELAZIONE IDRO-GEOLOGICA
- A.00 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE
- A.01 PLANIMETRIA GENERALE
- A.02 PLANIMETRIA IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- A.03 IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	Data		
	RELAZIONE GENERALE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DA APPORTARE ALLA INSTALLAZIONE A SEGUITO DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO (Art. 29 - nonies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	LUGLIO 2026		
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29 - octies, parte II, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)	REV		
		41 P a g . 4 1		

- A.04 PLANIMETRIA AREE DEPOSITO.
- A.05 SCHEDA TECNICA NUOVA LINEA DI VAGLIATURA

RELAZIONI, TAVOLE E DOCUMENTI PRESI DALLA RICHIESTA PERMESSO A COSTRUIRE

- RICEVUTA ISTANZA SUAP MAGLIE
- TAV.04 ARCHITETTONICO UFFICI
- TAV.05 ACCESSIBILITA' UFFICI
- TAV.06 ARCHITETTONICO CAPANNONE
- TAV.07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV.08 PARTICOLARI BILICO
- RELAZIONE VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE PER LA FUSIONE DI LOTTI E AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO.
- REL. IMP7 IMPIANTO FV A TERRA
- IMP5 FV SUL TETTO (TAVOLA)